

CANONE RAI

A partire da luglio 2016 il Canone di abbonamento alla televisione per uso privato è stato inserito nella bolletta elettrica. Per cui ciascun cliente intestatario di un'utenza di energia elettrica, riceverà in bolletta l'addebito del canone TV.

L'importo del canone per l'anno in corso è pari a 90€ e viene addebitato per famiglia anagrafica, indipendentemente dal numero di televisori posseduti, suddividendolo in 10 rate mensili da gennaio ad ottobre.

È tenuto al pagamento del canone RAI, colui che detiene uno o più apparecchi televisivi, abilitati a ricevere il segnale audio/video attraverso la piattaforma terrestre e/o satellitare, indipendentemente dalla qualità e dalla quantità di utilizzo.

È tenuto al pagamento colui che è intestatario dell'utenza e residente, indipendentemente che questo sia inquilino o proprietario dell'immobile.

I dati personali raccolti per la fornitura dell'energia elettrica saranno utilizzati, in base alla tipologia di cliente domestico residente, anche ai fini dell'individuazione dell'intestatario del canone di abbonamento e del relativo addebito contestuale alla bolletta, che, in caso di cliente domestico residente con potenza impegnata fino a 3kW Tariffa Domestica Residente avverrà senza ulteriori verifiche sulla residenza.

La detenzione di un apparecchio televisivo fuori dall'ambito familiare comporta l'obbligo di stipulare un canone speciale. Pertanto, in tutti quei casi in cui l'apparecchio sia installato in locali che ne permettano la visione anche ai propri clienti è dovuto non il canone ordinario, ma quello speciale.

In questo caso, considerato che opera la presunzione di detenzione introdotta dalla legge di stabilità 2016 e che il contribuente già paga il canone speciale, lo stesso può presentare la dichiarazione sostitutiva di non detenzione.

Per maggiori dettagli e informazioni è possibile consultare il sito dell'Agenzia delle Entrate e della Rai.